



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Vita Della B. Angelina Corbara Contessa Di Civitella
Dell'Abrvzzo, Institutrice delle Monache Claustrali del
Terz' Ordine di San Francesco, e Fondatrice in Foligno del
Monastero di S. Anna, primo ...**

Iacobilli, Lodovico

Foligno, 1627

Della santità della B. Paola da Foligno, & della B. Antonia da Fiorenza
Discepole della B. Angelina. Cap. XIII

urn:nbn:de:hbz:466:1-9415

quale nell'istesso anno erano stati ammessi in Foligno nel Conuento di San Feliciano, detto di Mormonzone, vn miglio distante ad essa Città. Dopo essendo gli Amadei incorporati, & ammessi con gli altri del corpo della Regolare Osferuanza; tutti i sopradetti monasteri nel 1522. ritornarono di nuouo & perseuerano fino al presente, sotto la cura delli medesimi Padri Zoccolanti.

*DELLA SANTITA' DELLA BEATA PAOLA
da Foligno, & della Beata Antonia da Fiorenza,
Discepole della Beata Angelina.*

CAP. XIII.



LTRE alla Beata Margarita da Foligno di sopra nominata, & altre perfette Religiose, la B. Angelina hebbe due altre Beate Discepole, che furono la Beata Paola da Foligno, & la Beata Antonia da Fiorenza.

*La Beata Paola
nel 1429.
si fa Monaca.*

La Beata Paola fu perfettissima Serua del Signore; & mossa dalla fama della santità della Beata Angelina nel 1429. prese l'habito del Terz'Ordine nel monastero di Sant'Anna della sua Patria di Foligno, nel quale si mostrò sempre specchio di bontà, hauendo congiunta alla santità di costumi soauità di maniere, & singolarità di prudentissimo giuditio; & fu compagna di detta Beata Antonia da Fiorenza, con la quale andò all'Aquila a fondar li monasteri di Sânta Elisabetta, & del Corpo
di

di Christo sotto la medesima Regola; & dopo molte fatiche, & penitenze, piena d'opere buone nel 1470. se ne passò in Cielo a riceuere la corona, & il premio de i suoi preclarissimi meriti, nel Monastero del Corpo di Christo dell'istessa Città dell'Aquila; & il suo corpo illustre di miracoli, è custodito nel predetto Monastero; & da gli Aquilani è tenuta in molta veneratione, l'altre sante operationi fatte da questa Beata Paola, & dalla sopradetta Beata Margarita da Foligno, riserbo trattare nell'Historia de' Santi, & Beati di Foligno, che hora vado compilando.

La Beata Antonia da Fiorenza, auanti, che si facesse religiosa, hebbe marito, & se ne morì in breue; & essendo rimasta vedoua, & giouane con vn figliuolino; tocca, & illuminata da Dio, abbandonò il figlio, & il proprio padre, calpestando il Mondo si vestì l'habito Tertiario di San Francesco nel Monastero di Sant'Onofrio della sua Patria, che era sotto l'obediencia di quello di Sant'Anna di Foligno. Fù dalla sua Abbadessa con ordine della Beata Angelina Ministra Generale, leuata da Fiorenza, & trasmessa ad habitare in questo di Foligno nel 1430, oue dimorò tre anni continoui. Quiui la Beata Antonia risplendette come radiante stella, & con le sue sante opere, & mirabili essempli infiammaua non solo le Religiose: ma anche le donne secolari. Contraffe vna santa, & stretta amicitia con la sopradetta Beata Paola, alla quale era di spirito, & vocatione conforme, & in questo tempo fu discepola obedientissima della Beata Angelina.

Intanto fabricandosi nella Città dell'Aquila il
 Monastero

More la Beata Paola da Foligno nel 1470.

Risfretto della vita della Beata Antonia da Fiorenza discepola della B.

Monastero di S. Elisabetta sotto la medesima obedi-
 enza di quello di Foligno, vi furono mandate dal-
 la Beata Angelina nel 1433. per introdurre la rego-
 lar' offeruanza, & i noui moniali instituti la Beata
 Antonia, & detta Beata Paola in compagnia d'al-
 cun'altre Religiose, doue perseverarono quattordi-
 ci anni, sempre in gran feruore nel santo seruigio di
 Dio, essendoui Abbadessa essa Beata Antonia. La
 quale aspirando a stato di più alta perfettione, & a
 seruire in maggior pouertà nella Religione il suo
 pouerissimo Padre San Francesco, & anche con più
 stretti vincoli di clausura: partecipò questa grande,
 & continoua inspiratione con la Beata Paola sua
 cara compagna, & con altre, che ella conobbe desi-
 derose di più profitto, persuadendo tutte con ar-
 dentissimo spirito di soggettarfi, & seguire la prima,
 & perfetta regola, che il Serafico Padre San Fran-
 cesco diede a Santa Chiara, canonizzata in Anagni
 da Alessandro Quarto dell' istessa Città.

*Beato Giouã-
 ni da Capi-
 strano con-
 sultore del-
 la Beata An-
 tonia.*

*Nicola Quin-
 to fauorisce
 la Beata.*

Trouò la Beata Antonia corrispondenza, & vni-
 formità di volere, & sopra ogni altra se ne dimostrò
 disposta, & volentosa la Beata Paola da Foligno.
 Ma per caminare con fondamento, & prudenza, cõ-
 ferì questa santa sua inspiratione al Beato Giouanni
 da Capistrano, campione celebre, & notissimo nella
 Chiesa di Dio; il qual beato Padre predicaua in
 quel tempo nell' Aquila; & inteso, che hebbe la per-
 fetta loro determinatione; dopo, che l' hebbe mol-
 to commendata, se le esibì prontissimo cooperatore,
 sì come effettuò; poiche mediante la grande autori-
 tà, & santità di lui, ottennero queste buone Madri
 con il consenso della Città, vn Breue dal Sommo
 Pontefice

Pontefice Nicola Quinto; nel quale si concesse alla Beata Antonia, & sue compagne, vn Monastero di già abbandonato, chiamato del Corpo di Christo, ouero della Santissima Eucaristia: & ciò fu di Genaro 1447.

Quiui dunque ristaurato, che fu, furono condotte da solenne processione, e giubilo di tutti gli Aquilani, essendo quattordici di numero; le quali iui rinchiuse promisero con voto solenne, & offeruarono sempre la prima, & stretta regola di Santa Chiara, essendo ammaestrate nella disciplina della regolare Religione dell'istesso Beato Giouanni da Capistrano, & fu creata Abbadessa essa Beata Antonia. Con tanta perfettione vissero, che deriuò però così grande il credito, & il concorso, che in breue il numero di queste esemplarissime monache arriuò a cento, aumentandosi tuttauia con l'accrescimento personale, anche quello della pienezza d'ogni virtù cōdegna a claustrale di nome, & d'effetti: perilche furono molte volte visitate, & consolate dal loro Sposo Giesù, & dalla sua santissima Madre Maria sempre Vergine.

La Beata Antonia hebbe molti trauagli, & vna lunga infermità; & il tutto ella sopportò con molta pazienza, & prudenza. Si occupaua in assidua oratione, conuersando con il suo diuino Sposo; & l'istesso faceua essercitare le sue figliuole; & perciò hebbe gratia di veder più volte il Signore, & la Beata Vergine; & le fu riuelato l'hora della sua morte. Finalmente volendo il Signore darle il premio delle molte sue sante operationi, dopo hauer riceuuto tutti li santissimi Sacramenti, la chiamò a se nel 1472 l'vl-

Virtù, e morte della B. Antonia nel 1472. adà 28. di Febraro.

timo giorno di Febraro, essendo piena d'anni, & di meriti; & alla sua morte s'vdirono cantar gli Angeli. Il suo Corpo si custodisce con molta veneratione intiero, & palpabile vicino all'Altar Maggiore della Chiesa del medesimo Monastero del Corpo di Christo; & il Signore in euidenza della gloria della sua fedel Serua, ha operati, & opera per suo mezo molte gratie, & miracoli.

Questa Beata, hauendo habitato molto tempo, & operate cosi memorande attioni, & per esser il suo corpo nell'Aquila, da molti è chiamata Aquilana, benche veramente sia naturale da Fiorenza, come si è detto: essendo che il medesimo auuiene ad altri Santi, per l'istesse ragioni accennate, & dette più a pieno da noi nella Vita del Beato Tomafuccio.

*DELL'VLTIMA INFERMITA' DELLA BEATA
Angelina, & d'alcune attioni pietose,
che accaddero in quella.*

CAP. XV.



A ritornando alla narratiua della Beata Angelina, prima Institutrice di cosi sante Religiose, dico, che il Signore con il ministerio di lei notabilmente accrebbe il culto, & il seruitio Diuino, & innumerevoli anime sono arriuate in Paradiso, mediante le parole, l'esempio, & le sante constitutioni di questa primiera Fondatrice del
Mona-